

Allegato alla Convenzione tra il Ministero dell'Interno – Dip. Libertà Civili e Immigrazione e Save the Children Italia – Modalità operative della collaborazione

- 1. Il presente documento è da considerarsi parte integrante della Convenzione tra il Ministero dell'Interno Dip. Libertà Civili e Immigrazione e Save the Children Italia, di cui dettaglia gli aspetti operativi. Lo stesso è soggetto, anche durante il periodo di validità della Convenzione, previo accordo delle Parti, alle modifiche o alle integrazioni che si rendessero necessarie in relazione al mutare del contesto.
- 2. Le parti riconoscono che Save the Children Italia (StC), attraverso la rimodulazione del suo intervento in frontiera attivo a partire dal 2008, si pone l'obiettivo generale di contribuire a rafforzare il sistema di protezione e accoglienza dei minori migranti e dei neomaggiorenni e supportare la loro inclusione sociale, anche operando al fine di stimolare il tessuto territoriale ad una inclusione sociale partecipata.
- 3. In particolare, l'intervento viene realizzato attraverso le seguenti attività, nei diversi ambiti, al fine di:
 - a. **INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO:** accrescere nei minori e neomaggiorenni migranti incontrati in fase di sbarco, alla frontiera, nelle strutture di accoglienza dedicate e nel corso delle proprie attività di *outreach* la conoscenza dei propri diritti, obblighi e opportunità, favorendone l'accesso alle procedure legali previste per la loro condizione individuale, supportando l'individuazione e presa in carico dei minori da parte delle istituzioni competenti attraverso attività di *capacity building*;
 - SALUTE MENTALE: fornire supporto agli operatori nella tempestiva individuazione delle vulnerabilità dei minori migranti e neomaggiorenni e nella relativa presa in carico;
 - c. INCLUSIONE: supportare minori e neomaggiorenni migranti aventi diritto nella richiesta dei relativi titoli di soggiorno e facilitarne l'inserimento in percorsi educativi e lavorativi;



DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

- d. MEDIAZIONE CULTURALE: sensibilizzare le strutture che ospitano minori migranti circa l'importanza della mediazione culturale ai fini della protezione e della integrazione degli stessi e, ove possibile, favorire la presenza di mediatori culturali in ogni attività dedicata ai minori migranti anche attraverso l'attivazione a chiamata o attraverso la sinergia di altre progettualità (es. Helpline, CivicoZero, etc.).
- 4. Le attività descritte verranno realizzate dal seguente staff nei territori indicati:

Coordinatori di progetto:

- Valentina Polizzi, referente per la frontiera Nord
- Alessio Fasulo, referente per la frontiera Sud

<u>Team Sicilia Occidentale</u> (province di Palermo, Trapani, Agrigento e Caltanissetta)

• Ivana Dimino, Psychosocial Officer

<u>Team Sicilia Orientale</u> (province di Catania, Messina, Ragusa, Siracusa ed Enna)

- Silvia Faggin, Legal Officer
- Solomon Simon Mediatore on call

Team Calabria

- Valentina Mascali, Legal Officer
- Simonetta Bonadies, Psychosocial Officer
- Zeinab Jezzini, Mediatrice Culturale

Team Frontiera Nord

• Silvia Donato, Legal Officer



DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

- Solomon Tewolde, Mediatore Culturale
- Giulia Sottocorno, Educatrice con competenze linguistiche

Si precisa che, in presenza di specifiche esigenze di protezione dei minori e in accordo con le autorità, i team potranno spostarsi dal proprio territorio ad altri vicini; in particolare lo staff potrà operare in base alle esigenze anche in **Puglia**, a **Bardonecchia** e **altre aree della frontiera terrestre** e sull'isola di **Lampedusa**.

Inoltre si comunica che, per specifiche esigenze, potranno intervenire nei medesimi luoghi:

- Pia Cantini, Capo Dipartimento Protezione Minori
- Niccolò Gargaglia, Capo Unità Protezione Minori
- Said El Alaoui, Child Participation Officer
- Giovanna Di Benedetto, Communication Officer
- Paolo Cagiano De Azevedo, Logista
- Marta Laureanti, Area Program Operations Expert
- Winta Zerai, Mediatrice Culturale
- Yassin Althair, Mediatore Culturale

Eventuali comunicazioni relative all'aggiornamento dei nominativi verranno inviati da Save the Children alla PEC: servizi.civili@pec.dlci.interno.it.

Eventuali comunicazioni relative all'autorizzazione di altri nominativi verranno inviati dal Ministero alla PEC advocacy.savethechildren@postecert.it